
Modellatore di elementi ceramici

Regolamento provvisorio concernente il tirocinio e l'esame finale

(Del 19 aprile 1966)

L'Ufficio federale dell'industria, delle arti e mestieri e del lavoro,

visto l'articolo 11, capoverso 3, della legge federale del 20 settembre 1963¹ sulla formazione professionale (chiamata qui di seguito «legge federale»),
come anche gli articoli 12, 18 e 21, capoverso 2, della relativa ordinanza d'esecuzione del 30 marzo 1965².

emana:

il seguente regolamento provvisorio concernente il tirocinio e l'esame finale di tirocinio nella professione di modellatore di elementi ceramici

1 Tirocinio

11 Condizioni

Art. 1 Designazione e durata

¹ Il tirocinio di modellatore di elementi ceramici dura 3 anni.

² La competente autorità cantonale può, in casi speciali e giusta l'articolo 13, capoverso 2, della legge federale, consentire una modificazione della durata normale del tirocinio.

³ La formazione comprende la foggatura di piastrelle per stufe, per cornici di stufe, per la decorazione di angoli e di elementi in ceramica per l'edilizia.

⁴ Al fine di prevenire perturbazioni nell'insegnamento della scuola professionale, si raccomanda di far coincidere l'inizio del tirocinio con quello dell'anno scolastico.

¹ RU 1965, 321 (A VIII A 3).

² RU 1965, 346 (A VIII A 3).

Art. 2 Idoneità dell'azienda

¹ Sono unicamente autorizzate a formare apprendisti le aziende che risultano in grado di svolgere interamente il programma di tirocinio previsto al numero 2 e che dispongono delle apposite attrezzature per tutta la durata del tirocinio.

² Rimangono riservate le disposizioni generali concernenti l'assunzione di apprendisti, contemplate nell'articolo 9 della legge federale.

Art. 3 Numero massimo degli apprendisti

¹ In un'azienda possono essere formati simultaneamente:

un apprendista,	se il maestro è solo; se egli occupa continuamente un modellatore di elementi ceramici qualificato, un secondo apprendista può iniziare il tirocinio, quando il primo entra nell'ultimo anno;
due apprendisti,	se il maestro ne occupa continuamente da 2 a 4;
tre apprendisti,	se il maestro ne occupa continuamente da 5 a 8;
quattro apprendisti,	se il maestro ne occupa continuamente da 9 a 13;
cinque apprendisti,	se il maestro ne occupa continuamente da 14 a 19;
sei apprendisti,	se il maestro occupa continuamente più di 20 modellatori qualificati.

Nessuna azienda può formare simultaneamente più di 6 apprendisti.

² Gli operai qualificati di professioni affini come anche i semiqualeficati con una pratica almeno sessennale nella modellatura, contano come modellatori qualificati per la determinazione del numero degli apprendisti, durante un periodo transitorio di 10 anni.

³ L'assunzione degli apprendisti deve avvenire a intervalli possibilmente regolari, in modo che essi siano ripartiti fra i singoli anni di tirocinio.

⁴ In circostanze speciali, segnatamente in difetto di aziende appropriate, l'autorità cantonale competente può, per singoli casi, consentire un aumento temporaneo del numero degli apprendisti, stabilito al capoverso 1.

12 Programma

Art. 4 Direttive fondamentali

¹ All'inizio del tirocinio dev'essere assegnato all'apprendista un posto di lavoro adeguato. L'azienda deve mettergli a disposizione gli utensili occorrenti e un tornio.

² L'apprendista dev'essere introdotto metodicamente, sin dall'inizio, nella professione e messo in guardia tempestivamente dai pericoli d'infortunio e di malattia derivanti dai diversi lavori. L'apprendista ha l'obbligo di tenere un libretto di lavoro³ da presentare all'esame di fine tirocinio. Il maestro deve accertarsi regolarmente dell'ordinata tenuta del libretto.

³ Modelli per la tenuta del libretto di lavoro possono essere ottenuti presso l'Associazione svizzera dei fabbricanti di stufe in ceramica.

³ L'apprendista deve essere abituato all'ordine, alla pulizia, all'accuratezza ed alla diligenza, nonchè ad un lavoro esatto e pulito e, con il progredire della sua abilità, anche rapido ed indipendente.

⁴ Allo scopo di promuovere l'abilità professionale dell'apprendista, tutti i procedimenti di lavoro devono essere ripetuti alternativamente e, nel contempo, la formazione va completata in modo che, alla fine del tirocinio, l'apprendista sia in grado di eseguire indipendentemente, e in un periodo di tempo appropriato, i lavori previsti dal programma.

⁵ I lavori e le nozioni professionali, elencati negli articoli 5 e 6, costituiscono la base per una formazione sistematica nell'azienda. Essi possono essere ripartiti anche in altro modo sui singoli anni di tirocinio, se il programma di lavoro dell'azienda lo richiede e purchè resti ugualmente assicurata una formazione progressiva e completa.

Art. 5 Lavori professionali

Primo anno

Introduzione dell'apprendista nei vari rami dell'azienda e nei principali lavori ausiliari della ceramica, quali la preparazione dell'argilla (confezione della massa). Uso, manutenzione e pulizia delle diverse macchine quali frantumatori, tagliatrici, molazze, filtri, presse e pompe.

- Battitura dell'argilla, confezione dell'impasto in blocchi, rulli o lastre, composizione di semplici piastrelle e di elementi di ceramica per l'edilizia.
- Collaborazione alla fornace.
- Cottura semplice e doppia (biscotto).
- Stornatura, pulitura, vagliatura e sistemazione del materiale cotto.
- Pulizia e vagliatura dei prodotti cotti e biscotti.
- Collaborazione nei lavori di spedizione e magazzino.

Secondo anno

- Foggatura di piastrelle con e senza sbavatura, pezzi di congiunzione, riversi di quadrelli e piastrelle d'angolo.
- Introduzione nella foggatura secondo disegni e modelli.
- Istruzione nella modellatura, nel taglio del gesso e nella preparazione di semplici fusioni di gesso.

Terzo anno

- Esecuzione di lavori di foggatura difficili, specialmente di cornici polite, stufe ed elementi di ceramica per l'edilizia secondo modelli e disegni.
- Adattamento alle misure esatte.
- Lavori secondo progetti d'architetti.
- Introduzione nell'ingobbio e nella invetriatura.

Art. 6 Nozioni professionali

- Di pari passo con i lavori professionali, il maestro di tirocinio insegna all'apprendista le nozioni seguenti:
- Caratteristiche, utilizzazione e lavorazione del materiale greggio maggiormente in uso nella ceramica, quali le argille e le invetriature.
- Principi fondamentali della composizione del materiale greggio e dei prodotti finiti.
- I procedimenti di produzione nell'industria della ceramica ed in particolare delle piastrelle per stufe e della ceramica per l'edilizia.
- Metodi e tecniche lavorativi.
- Lettura di piani.
- Conoscenza, impiego e manutenzione dei modelli e degli utensili accessori.
- Misure di prevenzione contro gli infortuni e malattie professionali.
- Costruzione dei forni a caselle.
- Conoscenza delle termotecnica.

Le materie d'insegnamento obbligatorio (nozioni e disegno professionali) sono contemplate nel programma normale d'insegnamento.

2 **Esame finale**

21 **Svolgimento**

Art. 7 Norme generali

¹ L'esame finale di tirocinio persegue lo scopo di stabilire se il candidato possieda le capacità e le conoscenze necessarie all'esercizio della professione.

² L'esame è organizzato dai Cantoni e si suddivide in due parti:

- a. esame nelle materie professionali (lavori e nozioni);
- b. esame nelle materie commerciali (calcolo, contabilità, lingua materna, civica ed economia).

³ Le disposizioni seguenti, ad eccezione dell'articolo 16, concernono esclusivamente l'esame nelle materie professionali; l'esame nelle materie commerciali è regolato dall'autorità cantonale competente. Le disposizioni degli articoli dal 10 al 14 valgono come requisiti minimi.

Art. 8 Organizzazione

¹ L'esame deve svolgersi in un'azienda adatta ed essere preparato minuziosamente.

² La documentazione per i lavori professionali deve essere consegnata all'apprendista, con le eventuali spiegazioni occorrenti, soltanto all'inizio dell'esame.

Art. 9 Periti

¹ Per ogni esame deve essere designato un numero sufficiente di periti. Questi vanno scelti avantutto fra le persone che hanno seguito i corsi per periti.

² L'esecuzione dei lavori dev'essere coscienziosamente sorvegliata da almeno un perito, il quale annoterà le osservazioni da lui fatte nel corso dell'esame.

³ L'apprezzamento dei lavori professionali, nonchè l'esame delle nozioni professionali deve essere effettuato da almeno due periti.

⁴ I periti devono trattare il candidato con calma e benevolenza; le loro eventuali osservazioni devono essere oggettive.

Art. 10 Durata

L'esame nelle materie professionali dura due giorni e si suddivide come segue:

- | | | |
|----|------------------------|-----------------|
| a. | lavori professionali, | ca. dodici ore; |
| b. | nozioni professionali, | ca. un'ora; |
| c. | disegno professionale, | ca. due ore. |

2 Materie

Art. 11 Lavori professionali

Ogni apprendista deve eseguire i seguenti lavori:

Confezione della massa, foggatura di piastrelle, composizione di piastrelle d'angolo e cornici.

Foggatura e rifinitura di alcune piastrelle piate con o senza sbavatura, di alcune cornici piate con ornamenti semplici e d'un angolo di cornice leggermente ornato. Modellatura di un pezzo di ceramica da costruzione complicato, secondo modello o disegno, tenendo conto della contrazione. Lavorazione delle opere modellate fino all'essiccazione.

Art. 12 Nozioni professionali

Per l'esame si farà uso possibilmente di materiale dimostrativo. Esso si estende alle seguenti materie, comprese quelle insegnate a scuola:

Conoscenza del materiale:

Provenienza, caratteristiche ed impiego delle materie gregge plastiche e dimagranti e reazioni al calore. Preparazione delle materie gregge. Composizione della massa e delle terrecotte invetriate. Il gesso, la sua fabbricazione e le sue reazioni nella confezione di sagome. Reazioni delle sagome durante l'impiego.

Conoscenza degli utensili e delle macchine:

Uso, impiego e manutenzione degli utensili dell'industria della ceramica, attrezzi e macchine, quali tagliatrici, molazze e filtri-presse.

Possibilità d'impiego delle varie fornaci.

Conoscenze generali:

Procedimento e tecniche lavorative, l'essiccazione, la cottura, l'invetriatura e la doppia cottura della terracotta.

Descrizione dei principali errori e metodi di prevenzione. Selezione dei prodotti d'argilla secondo la loro utilizzazione.

Prevenzione contro gli infortuni e le malattie. Lettura dei piani.

Art. 13 Disegno professionale

Ogni apprendista deve eseguire i seguenti disegni:

1. Rilievo di particolari da progetti di stufe
2. Disegni di particolari per la preparazione di modelli tenendo conto della ritrazione

23 **Apprezzamento e note**

Art. 14 Voci d'apprezzamento

¹ I lavori professionali vanno apprezzati secondo le voci seguenti:

1. Composizione d'una massa d'argilla (portatore di smalto)
2. Confezione di alcune piastrelle e angoli piani
3. Confezione di alcune piastrelle per cornici e angoli, con piccoli ornamenti
4. Confezione di cornici difficili
5. Foggatura di un elemento di ceramica per l'edilizia complicato
6. Lavorazione di pezzi foggati sino ad essiccazione compiuta

² Per ogni voce viene assegnata una nota, tenendo conto di tutte le difficoltà d'esecuzione presentate dal lavoro. Per l'apprezzamento fanno stato la qualità del lavoro eseguito (aspetto e precisione), la ripartizione del lavoro, l'abilità, la lavorazione nei particolari la quantità del tempo impiegato.

³ Le nozioni professionali vanno apprezzate secondo le voci seguenti:

1. Conoscenza del materiale
2. Conoscenza degli utensili e delle macchine
3. Conoscenze generali

⁴ Il disegno professionale va apprezzato secondo le voci seguenti:

1. Esatta comprensione del compito; precisione tecnica (presentazione)
2. Esecuzione del disegno (linee, misure, chiarezza)

⁵ Se per la determinazione di una nota per i lavori, le nozioni e il disegno professionali si fa uso di note parziali per sottovoci, la nota della voce non sarà semplicemente la media aritmetica delle note parziali, ma dovrà essere stabilita tenendo conto delle note parziali e della loro importanza nell'ambito della voce d'esame e assegnata conformemente all'articolo 15.

Art. 15 Assegnazione delle note

¹ I periti devono apprezzare ed assegnare le note d'ogni voce d'esame secondo la seguente graduatoria⁴:

Caratteristica delle prove	Apprezzamento	Nota
Ottime qualitativamente e quantitativamente	benissimo	6
Quasi esatte e complete, benchè non meritino la nota migliore	quasi benissimo	5,5
Valide, con leggere manchevolezze	bene	5
Soddisfacenti, nonostante difetti notevoli e lievi lacune	quasi bene	4,5
Appena rispondenti ai requisiti minimi per un principiante	sufficiente	4
Non rispondenti ai requisiti minimi per un principiante	insufficiente	3
Con difetti gravi e incomplete	male	2
Inutilizzabili o non eseguite	malissimo	1
Non sono ammesse altre note intermedie che il 5,5 e il 4,5.		

² Le note dei lavori professionali e delle nozioni professionali costituiscono ciascuna la media delle note assegnate per le singole voci d'esame; esse devono essere calcolate fino ad una cifra decimale senza tener conto di ulteriori frazioni.

³ Le asserzioni del candidato, secondo le quali non gli sarebbero stati insegnati lavori fondamentali, non possono essere prese in considerazione. Le sue affermazioni devono comunque essere annotate nel rapporto d'esame (art. 16, cpv. 4).

Art. 16 Risultato

¹ Il risultato dell'esame di fine tirocinio è espresso con una nota complessiva, costituita dalle 4 note seguenti, tra cui la nota dei lavori professionali è calcolata due volte:

- nota media per i lavori professionali
- nota media per le nozioni professionali
- nota media per il disegno professionale
- nota media per le materie commerciali (calcolo, contabilità, lingua materna, civica ed economia)

² La nota complessiva è costituita dalla media delle note precitate ($\frac{1}{5}$ del totale delle note) e dev'essere calcolata fino alla cifra decimale, senza tener conto di un eventuale resto.

³ L'esame è superato se nè la nota dei lavori professionali nè la nota complessiva sono inferiori a 4,0.

⁴ Qualora dall'esame risultassero lacune nella formazione professionale dell'apprendista, i periti dovranno indicare esattamente, sul modulo d'esame, le loro constatazioni, affinché l'autorità cantonale competente possa prendere le misure del caso.

⁵ Il modulo, debitamente riempito, deve essere spedito, immediatamente dopo l'esame, all'autorità cantonale competente.

⁴ I moduli per l'iscrizione delle note possono essere ritirati gratuitamente presso l'Associazione svizzera dei fabbricanti di stufe in ceramica.

Art. 17 Attestato di capacità

Chi ha superato l'esame finale di tirocinio riceve l'attestato federale di capacità che conferisce al titolare il diritto di valersi della designazione, legalmente protetta, di *modellatore di elementi ceramici qualificato*.

3 **Entrata in vigore**

Art. 18 Il presente regolamento provvisorio entra in vigore il 1° luglio 1966.

Berna, 19 aprile 1966

L'Ufficio federale dell'industria,
delle arti e mestieri e del lavoro

Il direttore: Holzer